

**GIUSTIZIA**

*Interrogazione a risposta scritta:*

LOLLI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

dal 26 giugno 1967 il signor Ettore Arnaldo ha usufruito della pensione privilegiata a vita;

nel 1989 il signor Ettore chiedeva il ricongiungimento di due servizi prestati alle dipendenze dello Stato (Ministero della difesa e Ministero di grazia e giustizia);

nell'occasione della riliquidazione della pensione, dopo il ricongiungimento dei servizi, con il decreto n. 85671 datato 28 aprile 1988 il Ministero di grazia e giustizia liquidava pensione normale e non più privilegiata;

sul ricorso del signor Ettore datato 25 settembre 1989 la sezione regionale giurisdizionale d'Abruzzo della Corte dei conti si pronunciava con la sentenza 57/C/95 in data 14 dicembre 1994 in senso favorevole alle istanze del signor Ettore chiedendo la messa in esecuzione in termini di legge e il conseguente ripristino della pensione privilegiata;

in data 11 settembre 1995 il Ministero di giustizia impugnava la suddetta sentenza chiedendo la sospensiva della esecutività della sentenza stessa;

in seguito alla sospensione della esecutività della sentenza si sono succeduti ricorsi e denunce relative a vari aspetti formali della causa;

il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, all'articolo 139 recita « la pensione privilegiata o l'assegno rinnovabile sono cumulabili con un trattamento di attività ovvero con altro trattamento pensionistico derivante da un rapporto di servizio diverso da quello che ha dato luogo alla pensione o assegno anzidetti »;

nessun atto ha mai ufficialmente revocato la pensione privilegiata del signor Ettore che è indicata come « a vita » —:

cosa intenda fare il ministro per verificare le motivazioni che hanno spinto il Ministero ad impugnare la sentenza della sezione regionale giurisdizionale della Corte dei conti;

cosa intenda fare il Ministro per poter ripristinare l'erogazione della pensione privilegiata in oggetto. (4-11540)

\* \* \*

**INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

*Interrogazioni a risposta scritta:*

STUCCHI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

l'asse interurbano di Bergamo, collegamento Seriate-Ponte San Pietro-Mappello, attraversa i comuni di Treviolo e Bergamo;

in località Curnasco è presente un'intersezione stradale regolata da una rotonda, i cui lavori di completamento, di pertinenza dell'Anas si protraggono da troppi anni;

allo stato attuale la rotonda è caratterizzata da una segnaletica completamente inadeguata, nonché da una assenza di collegamenti ciclopedonali;

tale situazione è realmente pericolosa per coloro che a piedi o con cicli/motocicli sono costretti ad attraversare la zona;

anche a seguito delle reiterate richieste formulate dalla popolazione locale, i comuni di Treviolo e di Bergamo si sono resi disponibili a finire l'opera a proprie spese;

domenica 31 ottobre 2004 si è svolta una manifestazione alla quale hanno partecipato rappresentanti istituzionali dei